

# Lingua comune tra libri e parole

*'Bookmarchs' è riuscito a unire tante realtà. Organizzatori soddisfatti*

L'AREA archeologica di Monte Rinaldo è stata lo splendido teatro per la chiusura di Bookmarchs, il festival itinerante dei traduttori di libri che ha toccato undici Comuni, promosso dall'Associazione Spaesamenti, sostenuto da diverse realtà tra cui la Marcozzi di Campofilone. Partito in sordina nel 2018, per la seconda edizione i direttori artistici Stella Sacchini e Fabio Pedone hanno messo in piedi un imponente lavoro che ha portato a una fitta rete di collaborazioni con enti e associazioni del territorio che hanno contribuito a rendere il programma estremamente vario e ricco.

Una proposta di assoluta qualità, quindi, che ha saputo declinare in maniera eccellente il tanto sbandierato binomio cultura-turismo incassando un più che soddisfacente riscontro in termini di presenze: tante, infatti, le persone che hanno seguito la rassegna, attratte sicuramente dalla caratura dei traduttori presenti e al tempo

## Tango argentino per ogni età al centro sociale di San Michele

**PIACEVOLE** novità per gli appassionati di tango presenti nel territorio fermano, domani infatti al Centro Sociale San Michele di Lido di Fermo inizierà un nuovo corso dedicato al ballo argentino per antonomasia.

Alle 21 si inaugura - con la prima lezione gratuita - una novità che si caratterizzerà per lezioni private, tecnica mista, corsi di gruppo e senza il vincolo dell'iscrizione in coppia. A curare l'iniziativa l'avvenente insegnante Serena Giacomozzi che si avvarrà della collaborazione di altri maestri del centro Italia.

Amante e praticante della danza dall'età di 5 anni, la Giaco-



mozzi a 21 si è invece avvicinata al tango spaziando tra Torino, Roma e appunto le Marche. Le lezioni sono rivolte ai principianti, ai curiosi di un genere musicale particolarmente caliente e sono pensate per tutte le fasce d'età: la speranza infatti è di aprirsi e fare proseliti anche tra i giovani. Per informazioni 3498403049.

**Andrea Scoppa**

stesso dalla possibilità di visitare alcuni gioielli del patrimonio storico-culturale del nostro territorio che hanno fatto da location ai vari eventi del festival. Bookmarchs 2019 va in archivio sicuramente con il segno più.

«E' stato un festival plurale, fatto di tante voci e la sua buona riuscita è senz'altro dipesa dall'ottima armonizzazione. Bookmarchs ha dimostrato come sia possibile parlare in maniera comprensibile a tutti di un argomento non banale come la traduzione: il nostro è un festival che mira alla comunicazione e all'apertura, com'è d'altronde nella stessa mission dei traduttori, e l'ottima presenza di pubblico ha dimostrato che l'obiettivo è stato raggiunto», hanno commentato Pedone e la Sacchini. Insomma, quel che rimane, dopo un percorso di diversi mesi che ha portato all'avvio di una lunga serie di proficue collaborazioni, è un festival che ha saputo crescere e radicarsi sul territorio.

**ma. nuc.**

MON

Labo  
e mo  
stor  
der

DO

inter

La C

stat

gio

ina

ne

te

to

P

c

a

c